



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

CORTE DEI CONTI



0009020-04/10/2017-SCPIE-T95-P

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

del Comune di CASTELLANIA (AL)

Oggetto: relazione sul rendiconto 2015 e sul bilancio di previsione 2016-2018 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi effettuata sulla relazione in oggetto, unitamente alla richiesta di ulteriori notizie.

Si chiede cortesemente all'Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti suddetti entro 15 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.

Qualora la risposta dovesse comportare la modifica dei dati contenuti nel questionario è necessario che l'ente chieda allo scrivente la riapertura del sistema SIQUEL per effettuare le necessarie modifiche.

Il Magistrato Istruttore

(Consigliere dott. Luigi GILI)



RENDICONTO 2015

ENTE:

Comune di Castellania (AL)

TIPOLOGIA:

Ente con 91 abitanti

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

L'esame della relazione sul bilancio consuntivo 2015, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Castellania (AL), evidenzia le seguenti criticità:

1. Equilibrio economico – finanziario: dalla tabella 1.1.1, equilibrio di parte corrente e parte capitale, risulta una differenza di parte corrente negativa per euro 6.585,23. Si fa presente, inoltre, che, nel suddetto prospetto, non risulta valorizzato il FPV in alcuna parte dello stesso. Si ricorda che l'esistenza di disavanzi di gestione corrente, può essere sintomo di una non sana gestione finanziaria. Si richiedono chiarimenti in merito.

2. Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2015. (Sez. I p. 1.2.1)

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta essere pari ad euro 52.571,85 di cui parte destinata agli investimenti per euro 177.227,64 e un totale di parte disponibile negativa per euro 124.655,79. Si invita a fornire chiarimenti e a trasmettere la delibera di ripiano di tale disavanzo nonché la delibera di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i mai pervenuta a questo Ufficio.

3. Organismi partecipati (Sez. IV, p.4.5.1): alla domanda se è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 1 co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011) la risposta è negativa.

4. Mancata trasmissione allegati al questionario in oggetto: si osserva che per l'esercizio 2015 non risulta trasmessa la relazione dell'Organo di revisione nonché l'elenco delle spese



di rappresentanza previsto dal comma 26, art.16 d.l. 138/2011, secondo lo schema tipo previsto nel D.M. del 23 gennaio 2012. Si invita pertanto a provvedere alla trasmissione degli stessi.

Il Magistrato Istruttore
(Consigliere dott. Luigi GILI)

